



# L'Unità



ANNO 75. N. 170 SPED. IN ABB. POST. 45% ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

GIOVEDÌ 23 LUGLIO 1998 - L. 1.700 ARR. L. 3.400

In 20 giorni sono giunti tremila clandestini

## La mano dura di Napolitano

«Stavolta niente sanatoria»



L'imbarcazione che si è incagliata vicino Lampedusa

Ansa

DE GIOVANNANGELI

A PAGINA 4

I saggi e poi la commissione su Tangentopoli? Timidi segnali di dialogo, ma continua la guerra sulla giustizia

## Il «sentiero stretto» di Prodi

Bertinotti vota la fiducia al governo ma insiste: «La svolta riformatrice non c'è» La Finanziaria banco di prova della maggioranza. E D'Alema incontra Cossiga

### Settembre sulle montagne russe

BRUNO MISERENDINO

LA FIDUCIA C'È. Piena, convinta, o lealmente critica, come preferisce Rifondazione comunista, ma c'è. Un mese fa non era scontato, nonostante tutto quello che si andava dicendo dalle parti dell'opposizione, e adesso il quadro è più o meno questo: c'è un governo determinato ad andare avanti, convinto che le ragioni dello stare insieme sono più forti delle divisioni, ma assolutamente consapevole che a settembre ci sarà da ballare. Se proprio non saranno le scalate alpine, saranno, questo sì, le montagne russe. Prodi, che non è Pantani, ma si intende di ciclismo, è il primo ad esserne consapevole. E a sapere che quando si supera un passo, il giro non è finito. Superarlo con per-

zia, e questo ha fatto Prodi in una difficile verifica, è solo la premessa per andare avanti bene. Poi, tutto dipende dal fiato, dalla convinzione della squadra che si ha intorno, dalla strategia con cui si affrontano i percorsi e avversi.

Si potrà discutere, con tante ironie, come fa il Polo (le poche volte che non strepita di giudici comunisti e di golpe) sul tipo di fiducia accordata al governo e che ovviamente non è quella «piena» invocata subito dopo la crisi sulla Nato, ma la realtà è quella che è. Rifondazione comunista, nonostante tutti gli sforzi, non è al momento riconducibile a un vincolo stretto di maggioranza.

SEGUE A PAGINA 2

ROMA. Con 324 voti a favore e 269 contrari il governo Prodi ha ricevuto la seconda fiducia, quella della Camera. E il via libera al «nuovo grande ciclo riformatore» in nome del quale il premier ha affrontato la maggioranza e ha chiesto il consenso delle Camere. Bertinotti vota a favore ma precisa: «La svolta non c'è». E avverte: «La legge finanziaria sarà il vero banco di prova». Il voto è stato preceduto da un incontro tra Cossiga e D'Alema. L'ex presidente voleva sondare le intenzioni del segretario Ds nel caso di una rottura con Rifondazione ad ottobre. Intanto sul fronte della giustizia primi segnali di dialogo. Sia Marini che D'Alema pur criticando l'aggressività di Berlusconi contro i magistrati e il Quirinale, non chiudono all'opposizione. Si profila uno sbocco per l'indagine su Tangentopoli: far precedere la commissione dal lavoro dei cinque saggi.

I SERVIZI

ALLE PAGINE 2 e 3



Nel quartiere, ma anche tra le forze politiche torna ad agitarsi l'ipotesi della condanna capitale per i pedofili

## Ostia, lo spettro della pena di morte

L'uomo accusato dell'omicidio di Simeone ha segnalazioni per abusi in famiglia

ROMA. «Se lo vedemo ammazzare». Così assicuravano ieri mattina i più «attivi» degli occupanti delle case popolari di Ostia, commentando l'arresto e le accuse contro Vincenzo F., il padre del dodicenne sospettato di essere stato lui e non il figlio a provocare la morte del piccolo Simeone. Parole di morte che sono riecheggiate sulle bocche dei politici per tutta la giornata: ha iniziato l'onorevole Brienza (Ccd) a dire di comprendere chi invoca la pena capitale per i pedofili. Parole che hanno provocato reazioni contrarie di molti suoi colleghi, anche di An. Intanto, uno dei figli di Vincenzo F. difende il padre che nega e nei cui confronti non è stato ancora convalidato l'ordine di custodia cautelare. L'uomo avrebbe già avuto diverse segnalazioni per abusi in famiglia. Interrogata anche la moglie che continua a discipolare il figlio dodicenne.

I SERVIZI

A PAGINA 5

### Quei lavori davvero utili

LUIGI CANCRINI

LA VICENDA del bambino ucciso ad Ostia ma, soprattutto, la descrizione dei luoghi fisici ed umani in cui essa è maturata apre scenari inquietanti sulla qualità della vita vissuta da tanti minori nelle periferie delle nostre «grandi» città. Nella periferia di quella che ci piace chiamare con orgoglio Roma capitale e che così terribilmente somiglia, in occasioni come questa, alle periferie di tante altre città del Sud d'Italia e del mondo, per la disumanità atroce delle condizioni in cui si sviluppa, senza farne notizia, un quotidiano di abusi e di violenza, di miseria e di inciviltà destinati a ricadere prima di tutto sui bambini.

Tre interrogativi vorrei lanciare,

SEGUE A PAGINA 9

CHE TEMPOFA

di MICHELE SERRA

### Russia rosa

PREVEDO che il ritorno in auge dei Romanov, celebrato con spiegabile fasto dal loro collega Eltsin, rimarrà un grande avvenimento storico solo per pochi giorni. Il tempo necessario perché vicezarine, vicezarini ed altri superstiti di quella sventurata famiglia vengano presi in consegna dalla stampa rosa (cioè tutta la stampa, ormai), che provvederà in tempi rapidi a trasformarli in macchiette da love-stories. Ormai saccheggiate le tradizionali vene aurifere (tipo le infante di Monaco, la cui menopausa farà fallire almeno un centinaio di rotocalchi in tutto il mondo), il rinvenimento di una nuova famiglia reale, anzi imperiale, è davvero una manna. Salteranno fuori da ogni angolo d'Europa cugini Romanov, nipoti Romanov, ragazze-madri Romanov, e sarà un'orgia di nuovi accoppiamenti da copertina e fastosi sposalizi. Si potrà anche solo concepire, da oggi in poi, un ballo delle debuttanti senza una Romanov anche d'acquisto, o una festa a Cortina senza un Romanov anche usato? E soprattutto, in cima alla lunga e gloriosa risalita che porterà quella famiglia dagli orrori dell'inverno '17 a San Pietroburgo a quelli dell'estate '98 a Porto Rotondo, potrà mancare una Romanov che prende il sole in topless? I paparazzi, come plotoni d'esecuzione, mirano al cuore. Dio salvi i Romanov, e soprattutto le Romanov.

ROMA. Alla fine il segretario dei Popolari, Marini, è costretto a rimarcare il suo dietrofront rispetto a quanto riportato dal *Giornale* che gli attribuiva «apertura alle unioni gay». Lo aveva attaccato Cossiga, ieri, affermando che «non possono corrispondere al vero le dichiarazioni che i giornali attribuiscono a Franco Marini sulle coppie omosessuali». E lo aveva bacchettato, pur senza citarlo esplicitamente, l'*Osservatore Romano* che denuncia la «lontananza», se non addirittura la «connivenza» dei tanti, anche nel mondo cristiano, che, invece di parlare e di orientare, tacciono di fronte alle coppie di fatto omosessuali. Il quotidiano vaticano attacca coloro che «dimenticano del vero valore della scelta religiosa, sembrano aver inventato un neocollateralismo».

Insomma, ce n'era tanto da costringere Franco Marini a scrivere al *Giornale* affermando che

c'è stato un malinteso: parlava di «umana comprensione» e non di avallo alla decisione di alcuni sindaci (ultimi Firenze e Pisa) di registrare le unioni di fatto omosessuali. E allega il testo di un documento da lui proposto al partito che condanna le iniziative dei sindaci in questo senso.

«Che io abbia invitato - scrive Marini - tutti all'umana comprensione e al rispetto delle posizioni diverse dalle nostre è vero. Ma questo è un altro discorso». Gloria Buffo (Ds), tra le presentatrici della proposta di legge per il riconoscimento delle unioni di fatto, afferma che la sua posizione, «in parte anticipata, a *L'Unità*, da Rosa Russo Jervolino, merita rispetto e un'attenzione che ahimè né la destra né i settori della gerarchia ecclesiastica sono in grado di tributarle».

ROSSI

A PAGINA 8

Il ministro Burlando: tutte le agitazioni sono state sospese o revocate

## Trasporti, vacanze senza scioperi

Raggiunti accordi con i vari sindacati degli aeroporti, delle ferrovie e dei traghetti.

**In edicola con AVVENIMENTI**

From Dublin to Edinburgh  
Kay McCarthy, Birkin Tree, Whisky Trail, Adrian Harman, Duo Greenoch, Folk Studio A, Her Pillow

**IL SEGRETO DI BERLUSCONI**  
Chi ha finanziato la fulminante ascesa del Cavaliere?

BALLATE CELTICHE ANTICHE E NUOVE

AVVENIMENTI con CD Lire 6.500 - AVVENIMENTI senza CD Lire 4.500

ROMA. Sarà un'estate tranquilla. Gli scioperi non bloccheranno nei prossimi giorni e nelle prossime settimane treni, traghetti e aerei. Ad illustrare la situazione è stato il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, che ha annunciato che lo «stillicidio» è finito. «Ma - ha ammesso - non possiamo continuare all'infinito così». Finite le emergenze, il ministro dei Trasporti coglie l'occasione per rilanciare un accordo, sulla falsariga di quello del 23 luglio, per il settore dei trasporti. Dopo il fallimento del cosiddetto «tavolo delle regole», Burlando punta a riaprire un confronto che potrebbe approdare a Palazzo Chigi nell'ambito del tavolo quadrangolare sul Mezzogiorno. «La discussione - ha detto - va riaperta e un primo chiarimento potrebbe avvenire a settembre».

CANETTI

A PAGINA 9

Un uomo ferito gravemente nel Bresciano. Più lanci da un'auto killer vicino Mantova

## Sulle strade torna l'incubo dei sassi

Sono sette le vittime dal 1986. Per alcuni dei nuovi episodi si sospetta una spider nera, vista da diversi testimoni.

MILANO. Torna l'incubo sassi. Un automobilista versa in gravi condizioni dopo essere stato colpito da una pietra di circa mezzo chilo lanciata in corsa da un'altra macchina. È accaduto l'altra notte nei pressi di Brescia e non è purtroppo l'unico episodio di teppismo registrato nell'arco di poche ore. Altri lanci, con conseguenze meno gravi, sono stati denunciati nei dintorni di Mantova: a fare le spese intorno alla mezzanotte sono stati quattro giovani che viaggiavano insieme sulla statale per Castiglione delle Stiviere, poi poco dopo nuovo lancio a un trentina di chilometri di distanza. Uno vero stillicidio da far pensare ad un raid. Gli autori, secondo gli investigatori, potrebbero essere gli stessi, ma a sostegno dell'ipotesi per ora non ci sono certezze.

FIORI

A PAGINA 13

NAZIONALE  
Fino al 2002 Zoff guiderà gli Azzurri



BOLDRINI

A PAGINA 19

TOUR DE FRANCE  
Pantani stacca Ullrich sui Pirenei



CECCARELLI SALA

A PAGINA 18

**musica PU**

Torna in edicola la collana

i CD che fanno girare la terra

**Sudafrika**

In edicola il primo CD: